

OGGETTO: RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA SULLA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA PER L'ANNO 2015.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

VISTO l'art. 40 del D. Lgs 30/3/2001, n. 165, al comma 3 – sexies, il quale prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione illustrativa e tecnico-finanziaria da sottoporre alla certificazione da parte degli Organi di Controllo di cui all'art. 40-bis - c. 1 - stesso Decreto, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il dipartimento della funzione pubblica.

VISTA la Circolare n. 25 del 19 luglio 2012, il Mef, con la quale il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, evidenziando che per le seguenti fattispecie di contrattazione integrativa valgono le vigenti procedure di certificazione dell'Organo interno (collegio dei revisori, servizio ragioneria), ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del D. Lgs 165/2001 e s.m.i.:

- Contratti integrativi normativi (c.d. articolato), che definiscono la cornice di regole generali concordate in sede integrativa e sono riferiti ad un arco temporale quadriennale stabilito dai CCNL (Contratto Collettivo Decentrato Integrativo);
- contratti integrativi economici, che compiutamente e periodicamente rendono conto della programmazione contrattata dalle risorse in sede locale e sono riferiti, su indicazione dei CCNL ad uno specifico anno (Contrattazione Decentrata Integrativa annuale);
- Contratti stralcio su specifiche materie (normativi o economici), che possono essere siglati dalle delegazioni trattanti purché nel rispetto delle cornici di regole disciplinate dalla legge e dal CCNL/CCDI;

VISTO che in data 31.07.2009 è stato sottoscritto il C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Regioni e Autonomie Locali – quadriennio normativo 2006-2009 – biennio economico 2008-2009;

VISTO che gli artt. 4 e 5, così come modificato dall'art. 4 del CCNL 22.01.2004, del C.C.N.L. 01.04.1999, prevedono rispettivamente la contrattazione decentrata integrativa a livello di ente ed i tempi e le procedure per la stipulazione o il rinnovo del contratto decentrato integrativo aziendale;

VISTA l'ipotesi di contratto decentrato integrativo aziendale del Comune di Trecchina, siglato in data 8 novembre 2012, fra la delegazione trattante di parte pubblica, la R.S.U. ed i rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali firmatarie dei C.C.N.L. a livello nazionale presenti;

PRESO ATTO della coerenza con le norme contrattuali:

- della procedura di costituzione del fondo di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, così come successivamente evidenziato nel percorso di calcolo esplicitato nell'ipotesi di CCDI;
- delle modalità di utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, nonché degli altri istituti che prevedono l'erogazione di emolumenti al personale contenuti nell'ipotesi di CCDI di cui trattasi.

PREMESSO che:

- con deliberazione della G.C. n. 63 del 28.12.2013 è stata ricostituita la Delegazione Trattante di parte pubblica legittimata alla contrattazione decentrata integrativa;
- con deliberazione della G.C. n. 77 del 28.11.2016 sono stati forniti gli indirizzi al Presidente della Delegazione di parte pubblica per la conclusione delle trattative per la firma del CCDI anno 2016;
- con determinazione n. 37/614 del 16/09/2016, si è provveduto alla quantificazione delle risorse decentrate di parte stabile e variabile per l'anno 2016;
- la delegazione trattante, costituita ai sensi dell'art. 10 del vigente del CCNL 22.01.2004, all'uopo convocata con nota del 30.11.2016 prot. n. 5957 nella giornata del 13 dicembre 2016, presso la

sede del Comune di Trecchina, si è riunita per la firma della ipotesi di CCDI – anno 2016, nonché per definire, ai sensi dell'art. 113, del D. Lgs. 50/2016, i criteri e le modalità per la ripartizione dell'80% del fondo per la progettazione.

- Tale ipotesi è stata siglata per la parte pubblica dal Presidente della delegazione e per la parte sindacale dalla RSU aziendale.

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse che costituiscono la parte stabile del fondo è stata determinata secondo le disposizioni vigenti, e quantificata in € 44.153,36

Risorse storiche consolidate

Ai sensi dell'art. 31, comma 2, del CCNL 22/01/2004 le risorse, aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate nell'anno 2003, secondo la previgente disciplina contrattuale di cui all'art. 15 e successive modificazioni ed integrazioni, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le medesime caratteristiche, anche per gli anni successivi.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccni

Si tratta degli incrementi contrattuali previsti dai vari CCNL di riferimento, come di seguito riportati:

Descrizione	Importo
Art. 32, c. 1, CCNL 22/01/2004	€ 2.661,48
Art. 32, c. 2, CCNL 22/01/2004	=====
Art. 32, c. 3, CCNL 22/01/2004	€ 2.146,35
Art. 4, c. 1, CCNL 9/05/2006	€ 5.708,71
art. 8, c. 2, CCNL 11/04/2008	=====
TOTALE	

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
Art. 4, c. 2, CCNL 5/10/2001	€ 7.717,73
Art. 15, comma 5, CCNL 1/04/1999	=====
Dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 02-05, n. 4 CCNL 06-07 e n. 1 CCNL 08-09	
Art. 15, comma 1, lett. L), CCNL 1/04/1999	=====
Art. 14, comma 4, CCNL 1/04/1999	€ 241,68
Art. 2, comma 3, D.Lgs. 165/2001	
TOTALE	

Sezione II – Risorse variabili Le risorse variabili sono così determinate

Riferimento contrattuale	Riferimento normativo	Importo previsto in bilancio
	Art. 93 D.lgs.163/06 e s.m.i. spese per progettazioni LL.PP	€ 5.000,00

Art. 15, comma 1, lett. k, CCNL 1.4.99 risorse finalizzate all'incentivazione di prestazioni o risultati	Art.3, comma 57, della L.662/96 e dall'art.59, comma 1 lett. p) del D.Lgs.446/1997 (recupero evasione ICI); Risorse destinate a compensare l'attività di rilevazioni statistiche in favore dell'ISTAT (Censimento)	€ 3.000,00 € 2.000,00
	TOTALE PARZIALE	€ 10.000,00
art.17 comma 5 ccnl 1.04.99	Economie - fondo produttività anno 2015 Circolare RGS nr. 16/2012, Circolare RGS, n. 21/2013 Corte dei Conti, sez. Puglia, deliberazione 21.07.2011, n. 58, Corte dei Conti, sez. Toscana, parere 02.06.2012, n. 178; Aran, parere 30 ottobre 2012, Prot. 23858	€ 32.662,19
	TOTALE RISORSE VARIABILI 2016	€ 42.662,19

L' art.9, c.2 bis del D.L. 78/2010 convertito nella L.122/2010 e succ. mod. ed int, in particolare con il comma 456 Legge di Stabilità 2014 n.147 del 27/12/2013, che dispone che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;
- a decorrere dall'1 gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo;

La circolare 08/05/2015, n.20 della Ragioneria generale dello Stato, che impartisce istruzioni operative in materia di fondi per la contrattazione integrativa alla luce delle disposizioni introdotte con la L.147/2015 ed in particolare precisa che, a partire dal 1° gennaio 2015:

- non opera più il limite soglia del 2010 sulle risorse costituenti i fondi;
- non dovrà procedersi alla decurtazione dell'ammontare delle risorse per il trattamento accessorio in relazione all'eventuale riduzione del personale in servizio;
- le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate, nell'anno 2014, per effetto del primo periodo dell'art.9, comma 2-bis (applicazione del limite relativo all'anno 2010 e riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio con riferimento alla diminuzione riscontrata nell'anno 2014 rispetto al 2010);

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

E' stata effettuata la decurtazione di € 7.967,00 per riduzione personale cessato dal 2011 al 2015

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 44.153,36
Risorse variabili	€ 10.000,00
Economie Fondo anno precedente	€ 32.662,19
TOTALE	€ 86.815,55

Sezione V – Risorse allocate all'esterno del fondo

Non sono state allocate all'esterno del fondo risorse salario accessorio.

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 19.627,90 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	€ 5.458,68
Progressioni orizzontali già effettuate	€ 18.751,77

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 86.815,55, così suddivise:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	€ 39.545,10
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno	€ 3.000,00
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di maneggio valori	€ 960,00
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di reperibilità	€ 2.000,00
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità orario notturno, festivo e notturno-festivo	€ 1.000,00
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	€ 4.500,00
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per particolari responsabilità	€ 600,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, Ici, Istat ecc.)	10.000,00
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	€ 5.458,68
Art. 34 CCNL 22.1.2004 – progressioni economiche nella categoria già effettuate	€ 18.751,77
Somme rinviate	
Altro - straordinario	€ 1.000,00
Altro – progressioni economiche nella categoria da effettuare	
Totale	€ 86.815,55

Sezione III - Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme regolate dal contratto	€ 86.815,55
Destinazioni ancora da regolare	0
Somme non regolate dal contratto	0
TOTALE	€ 86.815,55

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse stabili ammontano a € 44.153,36 e, pertanto, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente, in coerenza con il D. Lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione.

c. Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Essendo venuto meno il blocco disposto dal D.L. 78/2010, sono state programmate Essendo venuto meno il blocco disposto dal D.L. 78/2010, sono state programmate delle progressioni economiche, da assegnare in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti (quota da quantificarsi nel 50% del personale avente titolo) e nei limiti del budget previsto (€ 4.000,00), in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e/o collettivi rilevati dal sistema di valutazione. Una selezione basata quindi esclusivamente sul merito.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

	Importo anno 2015	Importo anno 2016
RISORSE STABILI	€ 44.153,36	€ 44.153,36
RISORSE VARIABILI	€ 51.882,00	€ 10.000,00
Residui anni precedenti	€ 19.210,32	€ 32.662,19
TOTALE RISORSE CONTRATTATE	€ 115.245,68	€ 86.815,55

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate al bilancio 2015 interventi di spesa del personale, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo salario accessorio è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo costituito con determinazione del responsabile del Servizio Finanziario con determina n. 37/614 del 16/09/2016 è stato regolarmente impegnato nel bilancio 2016 – interventi diversi relativi al personale.

Trecchina, li 20.12.2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Francesco Biagio Cozzi

